



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Direzione Generale 52 05
UOD 52 05 07

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0653198 06/10/2016 15,30

Mitt. : 920507 UOD Valutazioni ambientali - R...

Dest. : TERNA RETE ITALIA SPA; MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA ...
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO E...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2016



Al Ministero dell'Ambiente e
Tutela del Territorio
Divisione II Valutazioni
Ambientali
PEC
dgsalvanguardia.ambientale@pe
c.minambiente.it

Alla Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
PEC:
CTVA@pec.minambiente.it

Alla Terna Rete Italia S.p.A.
Viale Egidio Galbani 70
00156 Roma
info@pec.terna.it
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

e p.c.

All'Avvocatura Regionale 60 01
Palazzo Armieri
us01@pec.regione.campania.it

Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Direzione generale per il
mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il
nucleare

1



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Alla Direzione Generale per
l'Ambiente e l'Ecosistema
dg.05@pec.regione.campania.it**

**Alla Soprintendenza ABAP di
Salerno e Avellino
mbac-sabap-
sa@mailcert.beniculturali.it**

**Al Comune di Montesano sulla
Marcellana
ufftecnicomontesano@postecert
.it**

**Alla Direzione Generale per lo
Sviluppo Economico, Attività
Produttive
Centro Direzionale is. A6
Napoli
Mail
dg.02@pec.regione.campania.it
Alla Procura Regionale della
Corte dei Conti
Via Piedigrotta, 63
80122 Napoli
Pec:
campania.procura.giudizi@co
rteconticert.it
campania.procura.istruttorie.2
@corteconticert.it**



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

Oggetto: Consultazione pubblica nell'ambito della procedura di VAS integrata con la VI sui « Piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2013, 2014, 2015 ». Proponente: Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Osservazioni ai sensi dell'art. 14, comma 3 del Dlgs 152/2006.

Ai fini della procedura in oggetto si formulano le seguenti osservazioni.
Il PdS 2013, alla pag. 150 riporta la seguente tabella.

Opere in realizzazione autorizzate ai sensi del D. Lgs. 387/03 per le connessioni relative a stazioni elettriche		
Regione	Intervento Piano di Sviluppo	Intervento autorizzato ai sensi del D. Lgs. 387/2003 ^{AB}
Puglia	SE 380/150 kV Foggia	Ampliamento SE di Foggia
Puglia	SE 150 kV Innanzi	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Foggia - Manfredonia"
Puglia	SE 150 kV Camerelle	Nuova stazione a 150 kV da collegare con doppio collegamento in cavo 150 kV alla sez. 150 kV della SE Deliceto
Puglia	SE 150 kV Valle	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "Ciro Marina - Cariati"
Puglia	EL 150 kV "Goletto - Castelnuovo"	Realizzazione nuova linea 150 kV "Goletto - Castelnuovo"
Puglia	SE 380/150 kV Spinazzola	Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Matera - S. Sofia"
Puglia	SE 380/150 kV Gravina	Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Matera - S. Sofia"
Puglia	SE 380/150 kV Manfredonia	Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Foggia - Andria"
Puglia	SE 380/150 kV Cerignola	Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Foggia - Bari O."
Basilicata	Stazione 220/150 kV Montesano nella Marcellana	Nuova stazione di trasformazione 220/150 kV (in classe 380 kV) da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "Rotonda - Tuscano"
Basilicata	SE 150 kV Viggiano	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Viggiano - Montemurro"
Calabria	SE 380/150 kV Scandale - ampliamento	Ampliamento sez. 150 kV stazione 380/150 kV Scandale
Calabria	SE 380/150 kV Belcastro	Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Scandale - Rizziconi"
Calabria	SE 150 kV Cirò	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "Ciro Marina - Cariati"
Calabria	SE 150 kV Belcastro	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Belcastro - Cutro"
Calabria	SE 150 kV Cirtanova	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Locri - Taurianova"
Calabria	SE 150 kV Chiaravalle	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Soverato - Serra S. Bruno"
Calabria	SE 150 kV S.Sostene	Nuova stazione a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Soverato - Badolato"
Calabria	EL 150 kV Chiaravalle - Soverato	Potenziamento elettrodotto 150 kV "Chiaravalle - Soverato"



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

Nel PdS 2014, alla pag. 160 è riportata la seguente tabella.

Tabella 6 – Opere di sviluppo in realizzazione autorizzate ai sensi del D. Lgs. 387/03 per le concessioni, relativi a stazioni elettriche di trasformazione (nuove stazioni elettriche ed impianti di trasformazioni esistenti) e nuove stazioni di smistamento

Regione	Codice intervento	Intervento autorizzato ai sensi del D. Lgs. 387/2003 ¹²
Toscana	806-C	Nuova SE 132 kV Lajatico da inserire in entra - esce alla linea a 132 kV Terricciola – Saline
Toscana	804-C	Nuova SE 132 kV Carpinaccio da inserire in entra - esce alla linea a 132 kV Querceto – Barberino der. Firenzeuola
Lazio	726-C	Nuova SE 380/150 kV Tuscania da inserire in entra - esce alla linea 380 kV Montalto - Villavalle
Lazio	722-C	Nuova SE 150 kV Osteria Nuova in entra – esce alla linea Cesano - Crocicchie
Lazio	719-C	Nuova SE 150 kV Canino da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV Montalto-Ganino der. Viagg. Montalto
Lazio	725-C	Nuova SE 150 kV Lanuvio da inserire in entra - esce alla linea 150 kV Santa Palomba – Valletto e a cui collegare l'attuale derivazione ripida Albano Al.
Molise	727-C	Nuova SE 150 kV Acquivive Collecroce da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV Roccapivara – Larino
Puglia	1121-C	Ampliamento SE 380/150 kV Foggia
Puglia	1148-C	Nuova SE 150 kV Innanzi da inserire in entra - esce alla linea 150 kV Foggia - Manfredonia
Puglia	1130-C	Ampliamento SE 380/150 kV Galatina
Puglia	1116-C	Nuova SE 150 kV Camerelle da collegare con doppio collegamento in cavo 150 kV alla sez. 150 kV della SE Deliceto
Puglia	1129-C	Nuova SE 150 kV Valle da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV Ciro Marina – Carliati
Puglia	1133-C	Realizzazione nuova linea 150 kV Goleto – Castelnuovo
Puglia	1117-C	Nuova SE 380/150 kV Manfredonia da inserire in entra - esce alla linea 380 kV Foggia - Andria
Campania	1125-C	Nuova Stazione 220/150 kV Montesano nella Marcellana da inserire in entra - esce alla linea 220 kV Rotonda – Tusciano
Basilicata	1140-C	Nuova SE 150 kV Viggiano da inserire in entra - esce alla linea 150 kV Viggiano – Montemurro
Basilicata	1104-C	Nuova SE 380/150 kV Genzano da inserire in entra - esce alla linea 380 kV Matera-Bisaccia e opere RTN connesse a 150 kV
Calabria	510-P	Nuova SE 380/150 kV Belcastro da inserire in entra - esce alla linea 380 kV Scandale – Rizzicori

Con riferimento alla Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana, al di là degli evidenti errori materiali nelle due tabelle (Montesano *nella* Marcellana, *Basilicata*) si evidenzia che la Stazione autorizzata ai sensi del D. Lgs 387/2003 e in realizzazione nel comune di Montesano sulla Marcellana (SA) non è una Stazione 220/150 kV, come erroneamente riportato nei due citati PdS, ma bensì una Stazione in classe di isolamento 380 kV definita, nel citato Decreto di Autorizzazione Unica ai sensi del Dlgs 387/2003, come una Stazione 380/150 kV.

Tale circostanza si evince con chiarezza dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 377 del 14/07/2010 (**Allegato 1**), nonché, da ultimo, dal Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 (**Allegato 2**) del quale si riportano di seguito alcuni stralci in cui ci si riferisce alla Stazione in questione come una Stazione in classe di isolamento 380 kV ed inoltre si rappresenta che l'11 settembre 2015 Terna ha presentato al MISE istanza di ridimensionamento della Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana con classe di isolamento 380 .kV .



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

VISTA l'istanza n. 2502/09.50 del 25 febbraio 2011, controfirmata dalla società Terna S.p.A., con la quale la società ESSEBIESSE Power S.r.l. ha chiesto la voltura a favore della società Terna S.p.A. dell'autorizzazione rilasciata con il suddetto Decreto Dirigenziale n. 377 del 14 luglio 2010 limitatamente alla realizzazione e all'esercizio della nuova Stazione Elettrica della RTN in classe di isolamento 380 kV e dei raccordi di collegamento all'esistente elettrodotto a 220 kV "Rotonda-Tusciano";

VISTA la nota n. TE/P20150004438 del 7 settembre 2015, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 11 settembre 2015 al n. 0021096, con la quale la società Terna S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione per un ridimensionamento degli impianti interni alla realizzanda Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana, non più in classe di isolamento 380 kV, come originariamente previsto, ed una riduzione del numero degli stalli e di sbarre sia per la sezione 220 kV che per la sezione 150 kV, rispetto a quanto parzialmente già realizzato, ed inoltre raccordare la stessa alla rete di trasmissione nazionale a 220 e a 150 kV;



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

Com'è noto il citato ridimensionamento non è stato autorizzato ed anzi è stato oggetto di una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA nazionale nell'ambito della quale codesta CTVA si è già espressa. Tutto ciò rappresentato si chiede che nei PdS 2013, 2014 e 2015 (ove citata) la Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana (SA) autorizzata ai sensi del Dlgs 387/2003 e in via di realizzazione venga rappresentata, coerentemente a quanto riportato negli atti in allegato, come una Stazione in classe di isolamento 380 kV.

Il Titolare di PO

Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto

Avv. Simona Brancaccio

Allegato 1

**Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 377 del
14/07/2010**

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 02 agosto 2010
Anno XL numero 52

PARTE I



Atti della Regione

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 377 del 14 luglio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 40 MW da realizzare nei Comuni di Casalbuono- Montesano sulla Marcellana (Sa). Proponente: Essebiesse Power Srl.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore al dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 1642/09 sono state approvate le linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.lgs 387/03 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;

CONSIDERATO

- che la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo ai sensi dell'Art 14 ter comma 6 della L. 241/90;
- che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - a) Nota dell'Aeronautica Militare del 13/04/2010, prot. 20128, con la quale esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa, a conferma del precedente parere espresso in data 03/11/2005, prot. RCG-16/43/47298/2/154/05 ;
 - b) Nota dell'Arpac CRIA acquisita al prot. reg. 258679 del 20/03/2007 con la quale si attestava che il progetto presentato rispettava i parametri di compatibilità magnetica previsti dal DPCM 08/07/2003, con prescrizioni; successiva nota del 29/05/2009, con la quale esprimeva il parere di compatibilità acustica ed elettromagnetica per l'intero progetto, con prescrizioni;
 - c) Nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Sele del 23/02/2006, prot. 278 con la quale comunica il parere favorevole al Progetto, in quanto ritenuto ammissibile, dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per La tutela del rischio idrogeologico*, pubblicate sul Supplemento Ordinaria alla Gazzetta Ufficiale n.287 dell' 11 dicembre 2001, con prescrizioni;
 - d) Nota dell'Asl SA/3 emessa in data 06/10/2006, con la quale esprimeva il parere favorevole recepito dal Comune Di Montesano s.m. in data 12/10/2006;
 - e) Nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno, del 02/03/2010 N. 5653 con la quale conferma il Parere di non competenza già espresso con nota num. 3271 del 15/09/2006;
 - f) Nulla Osta alla costruzione dell'impianto emesso dal Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto del 21/12/2005, prot. 933451/DEM/290-2005 con prescrizioni;
 - g) Nulla osta del Comando Militare RFC Regionale Campania, del 23/05/2010, prot. 4991, con prescrizione;
 - h) Nota del Comune di Montesano sulla Marcellana del 28/05/2008, con la quale dichiara la conformità urbanistica dei suoli;
 - i) Convenzione sottoscritta con il Comune di Montesano SM, in esecuzione della delibera n 10 di c.c dell'6/04/2006, stipulata il 09/10/2007, con cui esprime il parere favorevole all'iniziativa, confermato in CdS del 11/09/2008;
 - j) Il comune di Casalbuono ha espresso il parere favorevole in sede di CdS del 11/09/2008, confermando quanto espresso con nota del 30/06/2008 prot. 0471186, con la quale concede la disponibilità dei suoli e dichiara la conformità urbanistica degli stessi;
 - k) Convenzione sottoscritta con il Comune di Casalbuono in esecuzione della delibera di consiglio comunale n. 9 del 28/04/2004
 - l) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania del 02/09/2008 prot. reg. 0728288, con la quale la Direzione chiede alla Soprintendenze territoriali di esprimere il relativo parere di competenza;
 - m) Nota della Soprintendenza territoriale per i Beni Archeologici, acquisita agli atti della CdS in data 11/09/2008 con la quale esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
 - n) Nota della Soprintendenza territoriale per i Beni Architettonici e Paesaggistici acquisita in data 17/09/2008 al prot. reg. 024907 con la quale dichiara che non sussistevano gli estremi per predisporre l'annullamento del provvedimento di Autorizzazione;
 - o) Nota dell'Enac/ENAV emessa in data 27/02/2006 ed acquisita al prot. reg. num. 024017 del 15/03/2006 con la quale esprime il nulla osta con prescrizione;
 - p) Nota del Ministero dei Trasporti USTIF con la quale rilascia per quanto di competenza il nulla osta "limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30kv emesso in data 11/08/2008;
 - q) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al prot. reg. 0186893 del 28/02/2007, con la quale si comunicava il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'opera;

di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 529/10;
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR 962/08;
- la DGR n. 46/10;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** la Società Società Essebiesse Power Srl. (di seguito: il proponente) con sede legale in Roma, viale Libia n. 174, P.I. 07638091004, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 40 MW mediante la installazione di 20 aerogeneratori, da realizzare nei Comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (Sa), sui terreni riportati in Catasto come di seguito :
 - a. Comune di Montesano sulla Marcellana: Foglio 72 Particelle 93, 69; Foglio 73 particelle: 17, 19, 27, 11, 25; Foglio 79 particelle: 4, 5, 7, 8, 14, 15, 18, 19, 21; Foglio 85 particelle: 2; Foglio 86 particelle: 11, 38; Foglio 42 particelle: 27, 29, 31, 32, 601, 616; Foglio 22 particelle 74, 79, 80, 507, 88, 91, 90, 92, 93, 78, 270, 285, 97, 286, 287, 288, 616, 94, 89; Foglio 21 particelle: 95, 512;
 - b. Comune di Casalbuono: Foglio 10 particelle 19, 23, 5, 59, 60, 69; Foglio 24 particella 5
 - all'allacciamento alla rete elettrica di Terna, che prevede il collegamento in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della nuova stazione elettrica RTN in classe di isolamento 380 kV da collegare in entra-esce sulla linea a 220kV "Rotonda Tusciano";
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia in allegato 1 al presente decreto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

Allegato 2

Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: Realizzazione ed esercizio della nuova Stazione Elettrica della RTN
in classe di isolamento 380 kV nel Comune di Montesano sulla Marcellana e
dei raccordi di collegamento all'esistente elettrodotto a 220 kV "Rotonda-
Tuscano"

◆◆◆◆◆◆

La Società Terna S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70
- 00156 - Roma - C.F. e P.I. 05779661007

RENDE NOTO

Che, per l'opera in oggetto, è stato rilasciato a favore di Terna S.p.A. il
Decreto interministeriale di proroga del 12 ottobre 2015

◆◆◆◆◆◆

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIREZIONE
GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E
L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE - DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

◆◆◆◆◆◆

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni,
dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la
sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di
energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del

sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia

elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete

nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente

interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente

tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli

stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello

sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela

del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del

mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore

energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni

vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e

l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327,

recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione

della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica



VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al

citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di

infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia

ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge della Regione Campania 7 agosto 2014, n. 16, recante

interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere

ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale

2014);

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di

trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23

dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22

dicembre 2010;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale

predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna

S.p.A.;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 377 del 14 luglio

2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 2 agosto 2010, con il quale la società

Essebiesse Power S.r.l. è stata autorizzata a costruire ed esercire l'impianto

per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 40 MW

da realizzare nei comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (SA),

nonché le relative opere di connessione consistenti in una nuova Stazione



sulla linea a 220 kV "Rotonda-Tusciiano" ai sensi dell'articolo 12 del decreto

legislativo 387/2003;

VISTA l'istanza n. 2502/09.50 del 25 febbraio 2011, controfirmata dalla

società Terna S.p.A., con la quale la società ESSEBIESSE Power S.r.l. ha

chiesto la voltura a favore della società Terna S.p.A. dell'autorizzazione

rilasciata con il suddetto Decreto Dirigenziale n. 377 del 14 luglio 2010

limitatamente alla realizzazione e all'esercizio della nuova Stazione Elettrica

della RTN in classe di isolamento 380 kV e dei raccordi di collegamento

all'esistente elettrodotto a 220 kV "Rotonda-Tusciiano";

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 191 del 15 aprile

2011, con il quale l'autorizzazione relativa alla realizzazione delle suddette

opere è stata volturata a favore della società Terna S.p.A.;

VISTA la procura generale conferita da Terna S.p.A. a Terna Rete Italia

S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000),

società controllata dalla stessa Terna S.p.A., affinché la rappresenti nei

confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi,

espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA la nota n. TRISPA/P20140005862 del 29 maggio 2014, con la quale

la società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., non

essendo in grado di realizzare le suddette opere entro il termine stabilito dal

citato Decreto autorizzativo n. 377 del 14 luglio 2010, ha chiesto una proroga

dei termini di ultimazione delle stesse;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 800 del 12 settembre 2014, con il quale la

termine per la conclusione dei lavori fino al 13 ottobre 2015;

VISTO l'articolo 1, comma 164 della citata legge n. 16/2014 in base al quale

“Per le opere di rete per la connessione alla rete elettrica di trasmissione

nazionale autorizzate dalla Regione ai sensi dell'articolo 12 del decreto

legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE

relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche

rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), unitamente agli impianti di

produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, quando

l'autorizzazione unica sia stata volturata per tali opere di connessione in

favore del gestore della rete elettrica nazionale, si applicano le norme

riguardanti la rete elettrica di trasmissione nazionale”.

VISTA l'istanza n. TE/P20150004465 del 9 settembre 2015, con la quale la

Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, entro il nuovo termine

stabilito dal suddetto Decreto di proroga, la costruzione delle opere

autorizzate, ha chiesto una ulteriore proroga di due anni del termine

medesimo a questi Ministeri, in considerazione dell'entrata in vigore della

suddetta legge regionale n. 164/2014;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza la società Terna S.p.A. ha, tra

l'altro, comunicato che, a seguito di un imprevedibile mutamento dello

scenario elettrico dell'area si sono rese necessarie la revisione e la modifica

dell'assetto della nuova Stazione, per il quale si è reso necessario procedere

ad una nuova magliatura più efficiente della rete a 150 kV di trasmissione

locale, raccordando la nuova Stazione alla linea 150 kV “Lauria-Padula” al

non fornita, unita alla riduzione del numero di richieste di connessione alla rete elettrica da parte dei produttori di energia da fonte rinnovabile nella zona;

VISTA la nota n. TE/P20150004438 del 7 settembre 2015, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 11 settembre 2015 al n. 0021096, con la quale la società Terna S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione per un ridimensionamento degli impianti interni alla realizzanda Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana, non più in classe di isolamento 380 kV, come originariamente previsto, ed una riduzione del numero degli stalli e di sbarre sia per la sezione 220 kV che per la sezione 150 kV, rispetto a quanto parzialmente già realizzato, ed inoltre raccordare la stessa alla rete di trasmissione nazionale a 220 e a 150 kV;

CONSIDERATO che i lavori per la realizzazione delle opere in questione non potranno, quindi, essere completati entro il termine del 13 ottobre 2015, come prorogato con il citato Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 800 del 12 settembre 2014;

CONSIDERATO che l'opera in questione è prevista nel Piano di sviluppo della RTN del 2011;

CONSIDERATO che la società Terna S.p.A. ha segnalato nella suddetta istanza che la Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana è necessaria per connettere alla RTN i numerosi produttori di energia da fonti rinnovabili ai quali la stessa Terna S.p.A. ha rilasciato, quale soluzione di connessione, il collegamento alla detta opera elettrica ed è altresì indispensabile in

fonte rinnovabile nelle aree limitrofe;

CONSIDERATO che ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, la Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana risulta indicata fra quelle individuate nel decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 2009 come interventi relativi alla trasmissione dell'energia per i quali ricorrono particolari ragioni di urgenza in riferimento allo sviluppo socio-economico e che devono essere realizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e successive modifiche;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta,

DECRETA

Articolo 1

Il termine di ultimazione dei lavori di realizzazione della Stazione Elettrica della RTN "Montesano sulla Marcellana" e opere connesse, autorizzati con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 377 del 14 luglio 2010, prorogato alla data del 13 ottobre 2015 con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 800 del 12 settembre 2014, è ulteriormente prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di

dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO ELETTRICO

PER I RIFIUTI

LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA

E

ENERGETICA, IL NUCLEARE

L'INQUINAMENTO

(Dott.ssa Rosaria Romano)

(Dott. Mariano Grillo)

Terna S.p.A.

Funzione Autorizzazioni e Concertazione

Il Responsabile

(Adel Motawi)